



Verso una pastorale interculturale

I popoli si spostano sempre più. Il nostro mondo cambia e anche la Chiesa cattolica in Svizzera evolve.

La Chiesa cattolica conta oggi varie comunità linguistiche. Ognuna di esse vive la propria fede seguendo la cultura del suo paese d'origine. Questa diversità culturale è un punto di forza e un'opportunità per tutta la Chiesa. È un'occasione unica per convivere meglio gli uni con gli altri superando le barriere linguistiche e culturali.

La Chiesa ha sviluppato un progetto per migliorare la convivenza, presentato in dettaglio nel presente opuscolo.



www.migratio.ch
www.bischoefe.ch
www.rkz.ch

Celebrare la nostra fede insieme accettando appieno la nostra diversità

Verso una pastorale interculturale

Collaborare più attivamente e coabitare più rispettosamente

In un mondo segnato dalla diversità culturale, è essenziale che esistano luoghi dove ognuno possa vivere la propria fede, indipendentemente dal paese di origine. La Chiesa cattolica in Svizzera desidera offrire a tutti e a tutte una patria religiosa e culturale, creando legami che vanno oltre le frontiere linguistiche e culturali. L'obiettivo è di creare una pastorale interculturale. Cinque messaggi fondamentali sottendono questo progetto:

1.

La Chiesa cattolica accompagna chi è alla ricerca di una patria religiosa e culturale.

Le basi sono rappresentate dalla collaborazione e dal rispetto reciproco. Desideriamo scoprire nuovi modi di essere cristiani e ciò sarà possibile grazie a una collaborazione più attiva e a una coabitazione più rispettosa tra le diverse parrocchie locali e comunità linguistiche.



2.

Le parrocchie locali e le comunità linguistiche collaborano strettamente.

Le comunità linguistiche rappresentano una patria. Con le parrocchie locali, creano dei ponti che le collegano le une alle altre. Ciò consente di vivere e di celebrare la fede insieme.

3.

Collaborare più attivamente e superare le barriere culturali è una sfida. Tutti devono partecipare.

Spesso le parrocchie locali e le comunità linguistiche organizzano la propria vita religiosa ognuna a modo suo. Ciò non è più adatto alla società in cui viviamo. Tutti devono partecipare per collaborare più attivamente con gli altri.

4.

Facciamo tutti parte della stessa Chiesa, una comunità caratterizzata da diversità e varietà.

Le migranti e i migranti contribuiscono al finanziamento della vita della Chiesa in Svizzera. La Chiesa cattolica deve quindi preoccuparsi delle loro necessità religiose e sostenerli finanziariamente. Tutti devono essere trattati allo stesso modo.

5.

Una collaborazione più attiva e una coabitazione più rispettosa rappresentano le basi di una pastorale comune.

La Chiesa cattolica desidera rafforzare una collaborazione più attiva e una coabitazione rispettosa. Consideriamoci tutti uguali e rispettiamo reciprocamente. Interessiamoci agli altri e alle nostre radici culturali e religiose.



Come raggiungeremo insieme tale obiettivo?

Raggiungeremo questo obiettivo andando verso gli altri, vivendo e celebrando la nostra fede in tutta la sua diversità e ricchezza. È ugualmente importante che i membri delle varie comunità linguistiche siano pronti a collaborare con le autorità ecclesiastiche e le corporazioni al servizio della pastorale interculturale. Le autorità ecclesiastiche sostengono tale collaborazione. Desideriamo che nel corso dei prossimi mesi e anni siano realizzati sempre più progetti destinati a vivere e celebrare la nostra fede insieme. Vi invitiamo tutti a partecipare a tale slancio per una collaborazione più attiva.

Pastorale interculturale

In Svizzera molte e molti credenti parlano altre lingue, vengono da un'altra cultura o hanno una rappresentazione diversa della vita religiosa. Tale diversità rappresenta una ricchezza per la pastorale interculturale. L'obiettivo è che i servizi pastorali e la vita religiosa tengano conto delle specificità di tutte le credenti e di tutti i credenti e delle loro attese. La pastorale interculturale desidera dimostrare che la fede ci aiuta a rispettare le nostre differenze, a imparare gli uni dagli altri e a convivere superando tali differenze. La pastorale interculturale dà coraggio. Indipendentemente dalla cultura e dal paese d'origine, consente a uomini e donne di rafforzare la fiducia in Dio (Fede), di essere solidali gli uni con gli altri (Amore) e di condividere gioia e speranza (Speranza).

migratio

Ufficio della Conferenza dei vescovi svizzeri
per l'assistenza pastorale ai migranti e alle persone itineranti.
Alpengasse 6, 1700 Freiburg im Üechtland, info@migratio.ch